

RAPPORTO ANNUALE 2015/2016 Fatti e cifre

Nel 2015 Amnesty International ha indagato sulla situazione dei diritti umani in 160 paesi e territori nel mondo. Progressi continuano ad essere registrati in determinate aree, ma molte persone e comunità sono state confrontate a gravi violazioni dei diritti umani.



2/3

Almeno due terzi dei paesi hanno limitato arbitrariamente la libertà d'espressione e di stampa.

60 M

Oltre 60 milioni di persone nel mondo sono state costrette ad abbandonare le proprie case¹. Molte lo sono da numerosi anni.



29

Almeno 29 paesi hanno costretto illegalmente dei profughi a fare ritorno in paesi nei quali sarebbero in pericolo.



Gruppi armati hanno commesso violazioni dei diritti umani in almeno 34 paesi.

156

Almeno 156 difensori dei diritti umani sono morti in detenzione o sono stati uccisi².

57

57 o più paesi hanno rinchiuso prigionieri di coscienza – persone che stavano semplicemente esercitando i propri diritti e libertà.

122



122 o più paesi hanno torturato o maltrattato persone

19

Crimini di guerra o altre violazioni delle “leggi della guerra” sono stati commessi in almeno 19 paesi.

20

Almeno 20 paesi – e almeno quattro nel 2015 – hanno promosso leggi che riconoscono il matrimonio o altre forme di relazioni tra persone dello stesso sesso.

50%

50%

Almeno il 50% dei paesi hanno condotto processi iniqui. Quando un processo è iniquo non si fa giustizia all'accusato, alla vittima del crimine o alla società.

Le informazioni raccolte in questo documento non sono esaustive e si riferiscono ai 160 paesi nei quali Amnesty International ha documentato o ricevuto informazioni da fonti credibili in merito a violazioni dei diritti umani specifiche nel 2015 – a meno che sia esplicitamente specificato altrimenti.

¹ Secondo l'UNHCR, l'agenzia ONU dei rifugiati

² Secondo Front Line Defenders